

VITTORIA VENTUROLI

La mia ricerca artistica è caratterizzata principalmente dalla cura dei dettagli e dallo studio della resa realistica dei soggetti che raffiguro. Dipingo e disegno, utilizzando varie tecniche, soprattutto pittura ad olio e matite di grafite o colorate. In Accademia ho scoperto l' incisione (calcografia) e tutti i lavori che ho fatto con questa tecnica li ho fatti lì, compresi, quindi, quelli qui presentati (due acqueforti ed una acquatinta). Disegno e dipingo da quando ero bambina e già si sviluppava una predisposizione all' attenzione per il particolare e tendenze narrative. I temi ricorrenti dall' infanzia ad oggi si possono così riassumere brevemente: mostruosità, esoticità, fantasia personale, inoltre figure come quella del cavallo e dell' ancistrus (una razza di pesce d'aquario). Il tema del Mostruoso nella mia arte e principalmente nel mio modo di pensare si lega al Mistero, all' Esoticità (poiché è lontana, ignota) alla Morte ed ad un rapporto particolare con le mie fobie strettamente legato al senso di Sublime, il quale, spesso ha dato luogo a fantasie personali. Sono particolarmente attratta dalla pittura di Magritte, Dalì, De Chirico e dal dipinto "L' Incubo" di Fusli. Dell' arte di Magritte mi attrae soprattutto il fatto che, a mio avviso, ha saputo mescolare l' attinenza al vero dei suoi soggetti alla fantasia della loro contestualizzazione .



Gli elaborati qui presentati, come già accennato, sono stampe d'incisione calcografica (matrice di zinco, punta 3), due acqueforti ed un' acquatinta .

